

IL LUTTO

All'età di 88 anni si è spento ieri a Como uno dei maggiori e più conosciuti biblisti italiani. Sacerdote dal 1955 autore di centinaia di pubblicazioni è stato docente in Università Cattolica, Facoltà teologica e Seminario vescovile

Il cordoglio del Papa per Soter Fernandez

«Grato per la sua testimonianza di fedeltà al Vangelo, per il generoso servizio alla Chiesa in Malesia e per l'impegno di lunga data per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso». Così il Papa scrive del cardinale Anthony Soter Fernandez, arcivescovo emerito di Kuala Lumpur morto giovedì, in un telegramma inviato all'attuale arcivescovo di Kuala Lumpur, Julian Leow Beng Kim.

Bruno Maggioni, tutta la vita al servizio della Parola di Dio

GRAZIA LISSI

«Tre incontri di Vangelo sono il riferimento della mia vita. La Samaritana che dopo aver incontrato Gesù lascia la brocca e corre ad annunciare la Parola. La lavanda dei piedi perché la vita deve essere al servizio degli altri. Tommaso, che rappresenta i nostri dubbi, le nostre fatiche, ma che quando incontra il Risorto lo riconosce: "Mio Signore, mio Dio"». Questo è il testamento di don Bruno Maggioni, spesso terminava così gli appuntamenti con generazioni di ragazzi, adulti che hanno scoperto la potenza del Vangelo raccontata nei suoi numerosissimi libri, molti indimenticabili. E questa è parte della straordinaria lezione che lascia. Originario di Abbadia Lariana, don Bruno Maggioni scomparso ieri nella sua abitazione a Como Muggiò, aveva compiuto 88 anni il 4 febbraio. Capace di letture profonde e innovative, sapeva coinvolgere credenti e non, i suoi "Racconti della Passione" e "Racconti della Resurrezione" hanno con-

tribuito a percorrere la strada che il Concilio Vaticano II aveva tracciato con la Costituzione dogmatica "Dei Verbum". Fondamentali i commenti di Maggioni ai Vangeli, alle Lettere di Paolo, ai Salmi sempre con un messaggio di speranza come si nota nella sua lettura dell'Apocalisse. Possedeva un amore e una devozione per la Chiesa missionaria, e spesso si è recato in luoghi di annuncio: Africa, Asia, America Latina, Oceania per condividere la vita di tanti sacerdoti e dei loro fedeli, predicando, tenendo set-

timane di letture bibliche. L'esistenza di don Bruno è stata umile, mai mondana, negli ultimi tempi i problemi di salute erano peggiorati, aveva smesso di scrivere, studiare: «Mi basta poter leggere il Vangelo - diceva -, l'unica lettura che non smetterà mai di stupirmi». Amava raccontare che da bambino era rimasto affascinato dallo "stupito" figura presente nel presepe, un pastore situato lontano e rivolto alla Grotta e che da subito era stato toccato dall'incanto della Parola di Dio, che avrebbe segnato la sua in-

tera esistenza. Ordinato sacerdote il 26 giugno 1955, dopo la consacrazione presbiterale, fino al 1958 studiò presso il Seminario Lombardo a Roma. Da allora la sua intera vita è stata dedicata all'approfondimento, allo studio e all'insegnamento delle Scritture come docente di Teologia biblica e autore di centinaia di pubblicazioni tradotte in diverse lingue, sempre preoccupandosi di raggiungere il maggior numero di persone, i colti come chi si accostava con meno preparazione alla Parola. Uno stile, profondo e in-

sieme semplice che caratterizzò anche le collaborazioni con Avvenire dove tra l'altro curò il commento al Vangelo della domenica. Professore all'Università Cattolica e della Facoltà teologica dell'Italia Settentrionale dal 1958 come docente al Seminario diocesano ha formato intere generazioni di sacerdoti comaschi alla teologia biblica. «Siamo profondamente colpiti e addolorati da questo nuovo lutto per la nostra diocesi e per la Chiesa intera - ha detto commosso il vescovo di Como monsignor Oscar Cantoni -». Don Bruno ha dedicato tutta la sua vita alla Parola di Dio, con amore, passione, competenza, intelligenza. Ha veramente incarnato la Parola di Dio e ha donato tutto se stesso all'insegnamento, rivolto a tutti: ai sacerdoti, ai laici, ai consacrati, alla Chiesa e al mondo intero. Ci stringiamo nella preghiera - ha aggiunto Cantoni - e lo affidiamo all'amore misericordioso di Dio». Don Bruno Maggioni si è sempre fatto prossimo dei poveri, degli ultimi e dei sofferenti, chiunque suonava al suo campanello era accolto, ascoltato, la povertà era nel suo stile di vita: «Solo il necessario» diceva. Questa è la sua eredità.

Il vescovo di Como, Oscar Cantoni: ha incarnato la Scrittura donandosi all'insegnamento, rivolto a tutti, ai sacerdoti, ai laici, ai consacrati, alla Chiesa e al mondo intero

Il biblista don Bruno Maggioni morto ieri a Como all'età di 88 anni



© RIPRODUZIONE RISERVATA